



FONDAZIONE G.E.GHIRARDI



In Collaborazione con la
Associazione Corale S. Cecilia
"Coro Città di Piazzola sul Brenta"

festa della musica attiva

festa della musica attiva

solo per Passione

14 e 15 MAGGIO 2011

Villa Contarini - Fondazione G.E.Ghirardi
Piazzola sul Brenta



Regione del Veneto



Provincia
di Padova



Città di
Piazzola sul Brenta

Fondazione G.E. Ghirardi ONLUS

Nel 1969 Villa Contarini venne acquistata da Giordano Emilio Ghirardi (1898-1990), docente universitario di Fisiologia Umana e fondatore di un'industria farmaceutica. Egli si assumeva l'oneroso impegno di dare inizio alle necessarie opere di restauro dell'edificio e del suo parco, sottraendolo al grave stato di degrado verificatosi dopo che la famiglia Camerini ne aveva lasciata la proprietà.

Nel 1970, restituita al suo antico splendore, la Villa e il suo parco venivano aperti per la prima volta al pubblico e ad eventi scientifici e culturali, nazionali ed internazionali.

Nel 1986, quale ulteriore prova del suo impegno sociale nel campo della ricerca medica e in sintonia con la notorietà degli avvenimenti culturali ospitati nella villa nei due decenni precedenti, G. E. Ghirardi dava vita alla Fondazione Giordano Emilio Ghirardi Onlus, istituzione senza fini di lucro che accoglie e promuove avvenimenti culturali e iniziative di utilità sociale collaborando con istituzioni nazionali ed internazionali. I suoi scopi sono sia la ricerca e l'informazione sulla salute e la prevenzione, con particolare attenzione alle malattie degenerative e al cancro, sia la valorizzazione del patrimonio monumentale e culturale della Villa di Piazzola sul Brenta.

Il 12 maggio 2005 l'intero complesso è stato acquisito dalla Regione Veneto. L'immobile, così divenuto patrimonio pubblico, per esplicito accordo tra le parti, è stato denominato "Villa Contarini - Fondazione G. E. Ghirardi". La cessione prevede l'impiego dell'Edificio Monumentale ad uso museale e per eventi culturali e scientifici, definiti da un accordo di programma trentennale con la Fondazione G.E. Ghirardi ONLUS, precedente proprietaria.

Consiglio d'Amministrazione:

<i>Presidente:</i>	Prof. Avv. Giorgio Orsoni
<i>Vicepresidente:</i>	Avv. Francesco Molinari
<i>Direttore:</i>	Dott. Dino Cavinato
<i>Consiglieri:</i>	Dott. Paolo Ghirardi
	M° Claudio Scimone
	Prof. Tito Longo
	Prof. Paolo Gubitta.

Il Progetto "Festa della Musica Attiva". Ragione e valore sociale

La Fondazione G.E.Ghirardi Onlus, in collaborazione con l'associazione "Coro Città di Piazzola sul Brenta" e con il patrocinio della Regione del Veneto, della Provincia di Padova e della Città di Piazzola sul Brenta promuove la terza edizione della Festa della Musica Attiva. Oltre 400 musicisti di tutte le età, amatori e musicisti di professione, accomunati dall'amore per la musica praticata cantando o suonando uno strumento, si riuniscono anche quest'anno nel mese di maggio a Villa Contarini - Fondazione G.E.Ghirardi.

L'evento è dedicato a **tutti coloro che praticano la musica per passione**

Protagonisti della Festa della Musica Attiva sono giovani che dedicano il loro anni migliori all'educazione musicale e molti, moltissimi adulti che nella vita quotidiana praticano le più svariate professioni ma che con impegno ed entusiasmo e soprattutto grazie alla loro sensibilità hanno saputo cogliere il messaggio di armonia che solo la musica sa trasmettere.

Lo scopo della Festa è dunque *sociale ed educativo*, ed è volto alla valorizzazione della Villa Contarini - Fondazione G.E. Ghirardi, come bene culturale e patrimonio pubblico. In accordo con la Regione del Veneto, dal 2005 proprietaria di questo bene monumentale, l'iniziativa s'iscrive negli scopi istituzionali della Fondazione, tra i cui obiettivi vi è la promozione della cultura musicale in sintonia con la tradizione del luogo.

La sezione dedicata ai giovani, sabato pomeriggio e domenica mattina, intende mettere in luce l'importanza della formazione musicale come elemento fondamentale dell'educazione.

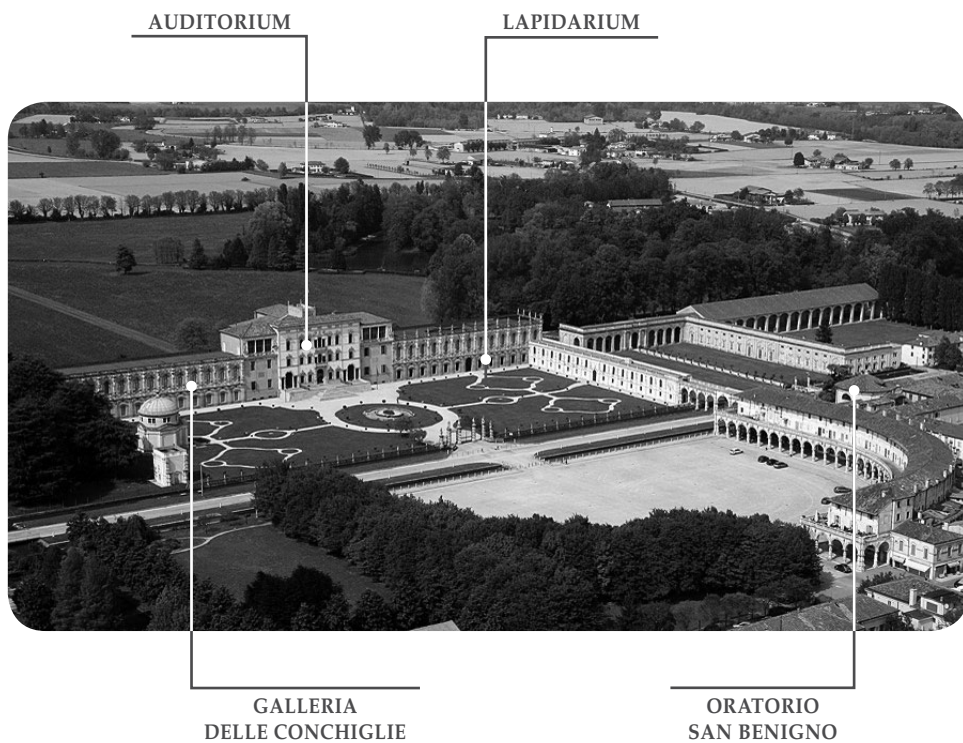
L'evento è un'occasione per i musicisti ma anche e soprattutto un invito a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al mondo della musica in tutte le sue forme, ad ascoltare e farsi coinvolgere da una fitta rete di concerti che spaziano dalla musica classica strumentale e corale a standard del repertorio jazz, gospel bandistico e popolare.

Com'è nata la Festa della Musica Attiva?

L'iniziativa è nata due anni fa come "esperimento", volendo far rivivere l'antica tradizione di Villa Contarini, che ai tempi della Repubblica di Venezia e di Marco Contarini ospitava grandiosi feste accompagnate dalla musica. Al quell'epoca in tutti gli ambienti della Villa e in particolare nell'auditorium con la sovrastante 'Sala della Chitarra Rovesciata' risuonavano le melodie dalla musica barocca. La tradizione musicale ebbe una significativa ripresa all'inizio degli anni '70 grazie al M° Claudio Scimone che con i Solisti Veneti riportò la musica nell'Auditorium della Villa eseguendo numerosi concerti e registrazioni e inaugurando un lungo periodo di eventi musicali con solisti e gruppi orchestrali di fama nazionale ed internazionale.

Nel 2009, grazie ad alcuni componenti dell'orchestra amatoriale 'Accademia Morigi' di Milano, si è pensato di offrire al pubblico una novità: la possibilità di spostarsi all'interno della villa per sperimentare un evento musicale in diversi spazi nati e pensati proprio per questo. La passione che si percepiva nell'orchestra e nei quartetti d'archi, l'entusiasmo del pubblico e l'armonia che si respirava negli ambienti della villa hanno suggerito l'idea di ripetere l'esperimento, allargandolo a solisti, a gruppi e orchestre di provenienza e generi musicali diversi.

Sono così nate la seconda e la terza edizione della Festa della Musica Attiva che oggi coinvolge più di 400 musicisti.



UN'INIZIATIVA A CURA DELLA FONDAZIONE G.E. GHIRARDI ONLUS

Responsabile organizzazione:

Dino Cavinato, direttore della
Fondazione G.E. Ghirardi ONLUS
Paolo Piana

Direzione Artistica:

Comitato Organizzativo:

Isabella Longo, Chiara Signori
Paola Longo, Alice Rossi

Con il contributo di:

Associazione Corale
"Coro Città di Piazzola sul Brenta"

Ufficio stampa e comunicazione:

Francesca Zurlo
duemilaventini - www.duemilaeventi.com

Con il Patrocinio di



Regione del Veneto



Provincia
di Padova



Città di
Piazzola sul Brenta

Programma

sabato 14 maggio

AUDITORIUM	10.00	ARTISTI LOCALI
AUDITORIUM	15.00	SAGGIO DI GIOVANI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI MUSICALI DEL VENETO
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	15.00	PICCOLO CORO DI PIAZZOLA
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	16.00	PICCOLO CORO "CESARE POLLINI" (PADOVA)
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	17.00	CORO FEMMINILE "IRIS ENSEMBLE" (PADOVA)
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	18.00	CORO GIOVANILE "LIBERA VOX" (ESTE - PD)
AUDITORIUM	21.00	CORO "CITTÀ DI PIAZZOLA SUL BRENTA"

domenica 15 maggio

AUDITORIUM	10.00	RASSEGNA DI GIOVANI PIANISTI DELLE SCUOLE MEDIE AD INDIRIZZO MUSICALE
AUDITORIUM	15.00	VOKALNA AKADEMIJA LJUBLJANA (LJUBLJANA - SLO)
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	15.00	STRESA QUARTET (MILANO)
LAPIDARIUM	15.00	SINTHESIS (PIAZZOLA SUL BRENTA - PD)
AUDITORIUM	16.00	MATTEO POLO (ANGUILLARA VENETA - PD)
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	16.00	ENSEMBLE LA ROSE (PIOVENE ROCCHETTE -VI)
LAPIDARIUM	16.00	EAST COST BIG BAND (COSTA MASNAGA - LC)

AUDITORIUM	17.00	BICORCHESTRA E ACCADEMIA MORIGI (MILANO)
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	17.00	MLADINSKI PEVSKI ZBOR GLASBENE ŠOLE KOPER (SLO)
LAPIDARIUM	17.00	AMAZING GOSPEL CHOIR (ESTE - PD)
AUDITORIUM	18.00	VOCALIA ENSEMBLE (SESTO AL REGHENA - PN)
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	18.00	CORALE ZUMELLESE (MEL -BL)
LAPIDARIUM	18.00	BAND ORCHESTRA MARCO CONTARINI (PIAZZOLA SUL BRENTA)
AUDITORIUM	19.00	VENEZZE CONSORT (ROVIGO)
AUDITORIUM	21.00	CONCENTUS MUSICUS PATAVINUS (PADOVA)
GALLERIA DELLE CONCHIGLIE	21.00	NUOVO DUO CHITARRA-MANDOLINO (PADOVA)
ORATORIO SAN BENIGNO	21.00	CORO MORTALISATIS (MASERÀ- PD)

AUDITORIUM





Artisti Locali
concerto

Programma:

- | | |
|--------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| F. Liszt (1811 - 1886) | <i>Studio Trascendentale n° 12 (Chasse-Neige)</i>
Giuseppe Rabuazzo |
| F. P. Tosti (1846 - 1916)
testo L. Stecchetti | <i>Sogno (1920 ca)</i>
Stefania Fugolo, Cristiano Didonè |
| P. Mascagni (1863 - 1945)
testo L. Stecchetti | <i>Serenata (1883)</i>
Nicola Lionello |
| F. P. Tosti (1846 - 1916)
testo C. Errico | <i>Ideale (1920 ca)</i>
Stefania Fugolo, Paolo Piana |
| S. Gastaldon (1861 - 1939)
testo Flick Flock | <i>Musica proibita (da Mala Pasqua, 1890)</i>
Elisabetta Cesarotto, Nicola Lionello |
| G. D'Anzi (1906-1974)
testo T. Manlio | <i>Voglio vivere così (da Voglio vivere così)</i>
Julia Rinaldi , Cristiano Didonè |
| F. Schubert (1797 - 1828) | <i>Improvviso Op. 90 N. 2</i>
Linda Piana |
| V. Ranzato (1882 - 1937)
testo C. Lombardo | <i>Fox della luna (da Il paese dei campanelli, 1923)</i>
Meri Borgo |
| F. Lehàr (1870 - 1948)
testo V. Léon-L. Stein | <i>Le sirene del ballo (da La vedova allegra, 1905)</i>
Julia Rinaldi |
| F. Lehàr (1870 - 1948)
testo V. Léon-L. Stein | <i>Romanza della Vilja (da La vedova allegra, 1905)</i>
Stefania Fugolo |
| V. Ranzato (1882 - 1937)
testo C. Lombardo | <i>O cin ci la (da Cin ci la, 1925)</i>
Meri Borgo, Julia Rinaldi |
| F. Lehàr (1870 - 1948)
testo V. Léon-L. Stein | <i>È scabroso le donne studiar (da La vedova allegra, 1905)</i>
Elisabetta Cesarotto, Raffaella Bergamin |
| F. Lehàr (1870 - 1948)
testo V. Léon-L. Stein | <i>Tace il labbro (da La vedova allegra, 1905)</i>
Paolo Piana, Meri Borgo |
| D. Modugno (1928 - 1994)
testo D. Modugno - F. Migliacci | <i>Nel blu dipinto di blu (1958)</i>
Raffaella Bergamin |

G. Paoli (1934)

Il cielo in una stanza (1960)

Raffaella Bergamin , Nicola Lionello

C. A. Bixio (1896 - 1978)
1932)

Parlami d'amore Mariù (da Gli Uomini, che mascalzoni...,

testo E. Neri

Cristiano Didonè, Nicola Lionello, Paolo Piana

Pianoforte: *Alex Betto, Giuseppe Rabuazzo, Linda Piana, Paolo Piana*

Soprani: *Raffaella Bergamin, Meri Borgo, Stefania Fugolo, Julia Rinaldi*

Mezzosoprano: *Elisabetta Cesarotto*

Tenori: *CristianoDidonè, Nicola Lionello, Paolo Piana*

Coro Città di Piazzola sul Brenta

direttore: M° Paolo Piana

pianoforte: Alex Betto

presentazione a cura di Giovanni Lazzaro

Programma:

VIVA V.E.R.D.I. !!!

Temistocle Solera - Giuseppe Verdi

Cara patria già madre e reina (Attila, 1846)

Va Pensiero sull'ali dorate (Nabucco [Nabucodonosor], 1842)

O Signore, dal tetto natio (I Lombardi alla prima crociata, 1843)

Francesco Maria Piave

Si ridesti il Leon di Castiglia (Ernani, 1844)

Paolo Pola - Giuseppe Saverio Mercadante

Chi per la patria muor (Caritea, regina di Spagna, 1828)

Giovanni Targioni Tozzetti, Guido Menasci - Pietro Mascagni

Intermezzo (Cavalleria Rusticana, 1890)

Goffredo Mameli dei Mannelli - Michele Novaro

Il Canto degli Italiani (1847)

Ermete Giovanni Gaeta (E. A. Mario)

La leggenda del Piave (1918)

Francesco Maria Piave - Giuseppe Verdi

La vergine degli angeli (La forza del destino, 1862)

Arrigo Boito - Giuseppe Verdi

Inno delle Nazioni (1862)

Il **Coro Città di Piazzola sul Brenta** si costituisce nel 1993 sotto la direzione del M. Paolo Piana. La vocalità e la fusione delle voci, caratteristiche che lo contraddistinguono e che sono unanimemente riconosciute da giurie ed esperti, hanno consentito al coro di raggiungere, in pochi anni, i più alti vertici di merito, per una formazione non professionistica, come dimostrano i numerosi primi premi vinti in concorsi e rassegne nazionali ed internazionali. Il suo repertorio attinge a tutti i periodi della musica: da quella antica fino alla moderna, passando per quella rinascimentale, barocca, romantica, con particolare attenzione allo studio del Canto Gregoriano. Si ricordano monografie dedicate a G.P. da Palestrina, C. Monteverdi, G. Carissimi, A. Scarlatti, J.A. Bruckner, J.G. Rheinberger, oltre che alla rappresentazione di grandi opere sacre di A. Vivaldi, di G.F. Händel, di G. Faurè, di W.A. Mozart, di J. Haydn, di L.W. Beethoven, di J.S. Bach, di G. Rossini, in collaborazione con grandi orchestre e solisti affermati. Con la supervisione del

Gran Teatro La Fenice di Venezia è stata rappresentata l'Opera prima "Tutto in Lui", oratorio dedicato alla vita di S. PIO X nelle sue varie ricorrenze e l'opera "Passio Domini nostri Jesu Christi" di Mansueto Viezzer. E' stato scelto come compagine corale, unitamente all'orchestra "I Cameristi del Gran Teatro La Fenice" e a solisti di fama internazionale, per la commemorazione ufficiale in Bergamo del grande direttore Gianandrea Gavazzeni, nel decennale della sua morte, eseguendo, in tale occasione, la Messa da Requiem di Mozart. Il coro ha poi partecipato alla commemorazione, nel primo lustro dalla morte, dell'illustre Maestro Giuseppe Sinopoli, proponendo la Messa in Do M. di Beethoven. E' stato inoltre protagonista, in collaborazione con l'Orchestra dell'"Accademia di San Giorgio di Venezia", dell'esecuzione del Requiem di Mozart, presso il teatro C. Goldoni di Venezia, in occasione della chiusura delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita del compositore austriaco. Numerose le collaborazioni con Fondazioni e Programmazioni artistiche: con la Fondazione Cassa di Risparmio del Veneto per la manifestazione "Apparizioni Musicali", con la Scuola Grande di San Rocco di Venezia - Studium Cattolico Veneziano per il progetto "Musica e Spiritualità, con la città di Busto Arsizio nelle Rassegne di Musica Organistica e Polifonica e con l'"Associazione Musicale Mons. Paolo Borroni" in varie proposte artistiche, con l'Accademia Organistica Bolognese in "Un patrimonio da ascoltare", con la Provincia di Padova per le proposte musicali "In Scena" e "Villeggiando", con il Comune di Padova nella "Giornata dell'ascolto", con la "Fondazione G.E. Ghirardi" di Piazzola sul Brenta per i concerti in Villa Contarini. Il coro può esibire anche una non trascurabile produzione discografica.

Alex Betto, diplomatosi brillantemente in Pianoforte al Conservatorio "A. Pedrollo" seguito dal M° R. Zancan Dall'Alba, si è distinto sin da giovane per il suo importante repertorio solistico e cameristico. Ottiene ottimi risultati sia come solista che come accompagnatore in concorsi nazionali e internazionali. Dal 2007 partecipa a diversi laboratori musicali nei conservatori veneti e nel 2008 consegue la laurea triennale in Ingegneria Meccanica. Svolge intensa attività concertistica solistica e nei più svariati ensemble per enti nazionali ed esteri; dal 2007 collabora con le classi dei Mi G. Bertagnin, E. Balboni ed ha svolto il ruolo di assistente dei Mi M. Buganza e R. Zancan Dall'Alba al Conservatorio "A. Pedrollo" come Docente di Pianoforte. Con il "Coro Città di Piazzola" diretto da P. Piana, ha vinto numerosi concorsi nazionali e partecipato a rassegne internazionali. Nel 2008 fonda l'ensemble Resonare fibris, formazione cameristica costituita da musicisti affermati impegnati nello studio e nella ricerca, così come nello spirito dell'ensemble. Si è recentemente laureato con il massimo dei voti in Discipline Musicali (Scuola di Pianoforte) al Conservatorio "A. Pedrollo". Attualmente studia composizione col M° P. Valtinoni e Direzione d'Orchestra con il M° G. Andretta.

Paolo Piana, ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte dedicandosi successivamente al canto con il maestro O. Gallo con il quale ha conseguito il diploma. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento sul canto gregoriano a Cremona con i maestri L. Agustoni, R. Fisher, A. Turco, N. Albarosa, J. B. Goschl, sulla Musica Antica, Romantica, e Contemporanea con i maestri G. Acciai, P. Righiele, P. Neuman, G. Graden, W. Pfaff, G. Mazzucato, S. Woodbury, C. Miatello, C. Puerto, S. Kuret, C. Høgset, di direzione corale e d'orchestra. Ha diretto grandi opere sacre di Monteverdi, Carissimi, Vivaldi, Händel, Bach, Mozart, Haydn, Beethoven, Rossini, Bruckner, Fauré, ed ha collaborato con gruppi corali e solisti di fama. Direttore fin dalla fondazione del "Coro Città di Piazzola sul Brenta" (PD), con il quale esercita un'intensa attività concertistica e ha vinto numerosi premi in concorsi e rassegne nazionali ed internazionali, da alcuni anni è chiamato a tenere seminari e corsi di tecnica vocale presso il conservatorio C. Pollini di Padova, in collaborazione con l'ASAC, e in altri istituti musicali. Sovente chiamato come membro di giuria in concorsi corali, è direttore e docente di pianoforte dell'"Associazione Musicale S. Cecilia" di Piazzola sul Brenta, nonché organista del Duomo. E' membro della commissione artistica dell'A.S.A.C. Veneto e della commissione artistica della Fondazione G.E. Ghirardi-Villa Contarini.

Vokalna akademija Ljubljana

direttore: M^o Stojan Kuret

Martina Burger, soprano
Barbara Sorč, mezzosoprano
Kaja Kapus in Urša Kržič, violoncello
Mojca Prus, pianoforte

Programma:

- | | |
|----------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Franz Schubert
1797-1828 | <i>An Silvia</i>
William Shakespeare
G.Richards arr. |
| Claudio Monteverdi
1567-1643 | <i>Lamento della Ninfa</i>
Ottavio Rinuccini
- Non havea Febo ancora
- Amor (Ernst Krenek arr.del b.c. per pianoforte)
- Si tra sdegnosi
dall'ottavo libro di madrigali guerrieri et amorosi |
| Hrabroslav Volarič
1863-1895 | <i>Nos</i>
n.13 da Slovenske pesmi op.10 |
| Fryderik F.Chopin
1810-1849 | <i>Żal</i> (2010)
M.Józefowicz |
| Ilya F.Tyumenev
1855-1927 | |
| Gašper Jereb arr.
1985 | |
| Franz Schubert
1797-1828 | <i>Ständchen</i>
Franz Grillparzer
op. 135 D 920 |
| Giovanni Bonato
1961 | <i>O lilium convallium</i> (2008)
in Assumptione Gloriose Virginis Mariae
per due violoncelli e coro maschile spzializzato |
| Ambrož Čopi
1973 | <i>Eno drevce mi je zraslo</i> (2010)
(Mi è spuntato un alberello)
canto popolare della Benečija (Valli del Natisone) |

Andrej Makor

1987

Ambrož Čopi

1973

Le scarpete con le rosete (2011)

canto popolare istriano - prima esecuzione assoluta

Tonca ghirca (2010)

canto popolare istriano - prima esecuzione assoluta

Il VAL Vokalna akademija Ljubljana è stato costituito nel settembre 2008 ed è formato da cantanti di grande esperienza. La maggior parte ha fatto parte di importanti gruppi corali sloveni (APZ Tone Tomšič, coro da camera della RTV Slovenia, coro da camera AVE, Ljubljanski madrigalisti, coro da camera Krog, Coro progetto sloveno, ecc) che hanno ottenuto prestigiosi premi e riconoscimenti internazionali, tra cui spicca sicuramente il European Grand Prix for Choral Singing 2002. Come parte maschile del coro APZ Tone Tomšič e il Maestro Kuret sono stati insigniti del primo premio assoluto al Concorso Internazionale di cori maschili di Bolzano nel 2000 e del secondo premio al Male Choir Competition di Apeldorn nei Paesi Bassi nel 1997. Dopo aver partecipato al festival internazionale "Concordia Vocis di Cagliari", l'ensemble ha preso parte con grande successo al 57° Concorso Polifonico Internazionale "Guido D'Arezzo" vincendo il primo premio in ciascuna delle quattro categorie oltre al "Gran Premio città di Arezzo". Nel maggio 2010 il Val è risultato nuovamente vincitore al Gran Premio Europeo di canto corale a Varna sul Mar Nero, un concorso alla cui finale partecipano solo i vincitori assoluti dei concorsi Internazionali più prestigiosi.

A novembre ha partecipato con grande successo al festival Polifollya con una serie di concerti in Normandia e a fine d'anno ha pubblicato il proprio primo CD, per lo più con musiche rare e poco conosciute.

Il Vokalna akademija Ljubljana ha un'estrazione specifica nella lunga tradizione slovena di cori maschili e aspira ad alti livelli di qualità. Il gruppo è anche impegnato nell'educazione di voci giovani promettenti, nella registrazione e pubblicazione di CD e, più in generale, nella divulgazione della musica vocale slovena.

Il fondatore e direttore artistico del Vokalna akademija Ljubljana è il Maestro Stojan Kuret.

MATTEO POLO

Programma:

F. Chopin (1810-1849)

- *Notturmo* in Do# min, op. 27 n.1
- *Fantasia improvviso* in Do# min, op. 66
- *Ballata* n.1 in Sol min, op. 29

F. Liszt (1811-1866)

- *Vallée d'Obermann*, tratto da "Années de pèlerinage, première année: Suisse"

Matteo Polo ha seguito gli studi di pianoforte presso il Conservatorio di Rovigo sotto la guida del M° Paolo Ballarin diplomandosi nel 2004, all'età di 20 anni, con il massimo dei voti e la lode. Nello stesso anno si è classificato terzo al Concorso Internazionale di Pianoforte di Gravina di Puglia (BA), mentre nel 2006 è giunto terzo al 13° Concorso Pianistico Nazionale "G. Rospigliosi" di Lamporecchio (PT) e secondo al 7° Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale "Riviera Etrusca" di Piombino (LI).

Già prima del diploma sono state numerose le sue esperienze pianistiche, sia come solista, sia in formazioni da camera e come accompagnatore a fianco di cantanti lirici professionisti. Nel 2004 ha tenuto concerti come solista dell'Orchestra del Conservatorio di Rovigo, sotto la direzione del m° Silvia Massarelli. Vincitore della selezione per il ruolo di pianoforte dell'Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto, nel 2006 ha partecipato alle attività dell'Orchestra sotto la direzione del M° Damian Iorio. Presso il Conservatorio di Rovigo, dove sta proseguendo gli studi di composizione iniziati sotto la guida del M° Carlo De Pirro, ha ricoperto per due anni l'incarico di pianista accompagnatore.

Attualmente svolge attività come concertista solista e collabora con la "New Art Symphonic Orchestra" sotto la direzione del M° Andrea Ferrari. È inoltre pianista del Trio Gondal, formazione con la quale ha all'attivo esibizioni in varie città italiane e ha svolto attività di perfezionamento sotto la guida dei Mi Amiram Ganz e Claus Christian Schuster del Trio Altenberg di Vienna.

BicOrchestra Barocca
e
Ensemble dell'Accademia Morigi

Programma Barocco:

Antonio Vivaldi: *Estro armonico, concerto n 10 RV 580 per quattro violini in si minore.*

ORGANICO: Gubbio and Friends

Violini I: *Caroline Ronzaud, Silvia Ricci, Pietro Bianchi*

Violini II: *Noemi Hummel, Marco Elettrico*

Violini III: *Antonio Longo, Caterina Gfeller*

Violini IV: *Tommaso Napoli, Chiara Marzetta*

Viole: *Raffaele Bisogno*

Violoncello: *Chris McConnell,*

Contrabbasso: *Max Confalonieri*

Clavicembalo: *Roberto Favilla*

Georg Fredrich Händel: *Concerto Grosso op. 6 n 1.*

Antonio Vivaldi: *Estro armonico, concerto n 8 per due violini in la Minore.*

Arcangelo Corelli: *Concerto Grosso op 6 n 4 in Re maggiore.*

ORGANICO: Bicorchestra Barocca

Solisti: *Mattia Mugnai, Cristina Selvaggi e Tommaso Napoli*

Violini : *Mirela Miescu Francesco Milella, Simonetta Sargenti, Livia Brambilla,
Valeria Baroni*

Viole: *Alberto Paleari, Jone Diamantini*

Violoncello: *Alberto Maffi*

Contrabbasso: *Ahinoa Diamantini*

Oboe: *Paolo Galli*

Clavicembalo: *Roberto Favilla*

BicOrchestra Barocca. L'ensemble d'archi barocco della BicOrchestra nasce nel 2010 dall'idea di alcuni studenti e professori dell'Università di approfondire il repertorio barocco collaborando con altre strutture universitarie. Preparati dal Maestro Mattia Mugnai il gruppo d'archi si è ampliato nell'ultimo anno radicandosi sul repertorio barocco.

Accademia Strumentale Morigi è nata a Milano da un nucleo di musicisti amatori che si ritrovavano in via Morigi per suonare insieme, l'Accademia Strumentale Morigi si è sviluppata nell'ottica di fare scoprire "dall'interno" la musica a chi suona uno strumento ma non ne fa il proprio mestiere. L'Accademia, grazie anche al coinvolgimento di numerosi suoi musicisti nei progetti dell'Accademia Strumentale Estiva di Gubbio ed in attività cameristica collaterale o parallela alla regolare programmazione, ha visto nascere quest'anno numerosi ensemble.

Ensemble Maschile Coro Città di Piazzola sul Brenta

direttore: M° Alex Betto

Programma:

Pavel Chesnokov
(1877-1944)

Разбойника благоразумнаго

Salvami, Signore, come hai salvato il buon ladrone
Cristiano Didonè, tenore

Величит душа моя Господа

La mia anima glorifica il Signore
Cristiano Didonè, tenore

Отче наш

Padre nostro

Да исправится молитва моя

Signore, a te grido, accorri in mio aiuto (dal Salmo 140)
Paolo Frapoli, basso

Michail Ippolitov-Ivanov
(1859-1935)

Херувимская песнь

La canzone dei cherubin

VOCALIA ENSEMBLE

Pavel Chesnokov
dalla Liturgia op. 9:

Благослови душе моя Господа (N° 1)

Anima mia, benedici il Signore

Господи, спаси. Трисвятое (N° 5)

Signore, salva i giusti. Trisagio

Тебе поем (N° 11)

Cantiamo te

Достойно есть (N° 12)

Come possiamo venerarti, Madre di Dio

Хвалите Господа с небес (N° 14)

Lodate il Signore dal cielo, Alleluia

CORI UNITI

Aleksej Lvov
(1799-1870)

Вечери Твоя

Accettami, Signore, alla tua ultima cena

Georgij Sviridov
(1915-1998)

Le Campane dell'Alba

Dal concerto su testi di Aleksandr Puškin per coro a cappella.
Francesca Paola Geretto, soprano - Paolo Frapoli, basso

Organico:

Ensemble maschile coro Città di Piazzola sul Brenta

Tenori: *Cristiano Didonè, Giovanni Lazzaro, Nicola Lionello, Filippo Pedron, Paolo Piana*
Bassi: *Raffaele Ceccotto, Dario Foralosso, Paolo Frapoli, Roberto Ineschi,*
Francesco Scaramucci

Vocalia Ensemble

Soprani: *Francesca Paola Geretto, Frida Pilon, Laura Pilon*
Contralti: *Romina Giacomini, Elena Patron, Delia Pilon, Sara Pilon, Stefania Rossetti*

Ensemble maschile coro Città di Piazzola sul Brenta: come si evince dalla denominazione l'ensemble è costituito da membri del Coro Città di Piazzola che si sono ritrovati per questa felice occasione ad affrontare un repertorio del tutto nuovo, ricco ed emozionante. Tale programma sarà riproposto con l'aggiunta di qualche brano prossimamente in occasione della Rassegna Ad Est della Musica e del Festival Biblico a Vicenza, nell'Oratorio di S. Nicola da Tolentino. Per il curriculum si rimanda agli eventi precedenti.

Vocalia Ensemble: compagine interamente femminile, nasce nella primavera del 2009 a Sesto al Reghena (PN) per volere di un gruppo di giovani donne accomunate dalla passione per il canto, la musica e da un raffinato gusto per la ricercatezza e l'eleganza. Tutto questo si riflette nel repertorio polifonico che l'ensemble ha già avuto modo di eseguire in luoghi di particolare rilevanza culturale quali ad esempio il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza, all'interno del VI Festival biblico nel progetto "Ad est della musica" per il 65° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale presentando un programma interamente in lingua russa. Si è esibito per la Fondazione G. E. Ghirardi in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta in collaborazione con l'ensemble Resonare Fibris in uno spettacolo per l'anniversario dell'Unità d'Italia; nell'Abbazia benedettina di Sesto al Reghena in occasione del Santissimo Natale e nella celeberrima Basilica della Madonna delle Grazie di Livenza (TV) in occasione del cinquecentenario dell'apparizione della Madonna. Nel corso del 2011 la compagine sarà impegnata in una serie di concerti con programmi molto vari e ricercati così come nell'indole delle singole componenti in numerose città italiane ed europee. L'ensemble è preparato e seguito dalla soprano Francesca Paola Geretto.

Alex Betto: diplomatosi brillantemente in Pianoforte al Conservatorio "A. Pedrollo" seguito dal M° R. Zancan Dall'Alba, si è distinto sin da giovane per il suo importante repertorio solistico e cameristico. Ottiene ottimi risultati sia come solista che come accompagnatore in concorsi nazionali e internazionali. Dal 2007 partecipa a diversi laboratori musicali nei conservatori veneti e nel 2008 consegue la laurea triennale in Ingegneria Meccanica. Svolge intensa attività concertistica solistica e nei più svariati ensemble per enti nazionali ed esteri; dal 2007 collabora con le classi dei Mi G. Bertagnin, E. Balboni ed ha svolto il ruolo di assistente dei Mi M. Buganza e R. Zancan Dall'Alba al Conservatorio "A. Pedrollo" come Docente di Pianoforte. Con il "Coro Città di Piazzola" diretto da P. Piana, ha vinto numerosi concorsi nazionali e partecipato a rassegne internazionali. Nel 2008 fonda l'ensemble Resonare fibris, formazione cameristica costituita da musicisti affermati impegnati nello studio e nella ricerca, così come nello spirito dell'ensemble. Si è recentemente laureato con il massimo dei voti in Discipline Musicali (Scuola di Pianoforte) al Conservatorio "A. Pedrollo". Attualmente studia composizione col M° P. Valtinoni e Direzione d'Orchestra con il M° G. Andretta.

Coro Venezzes Consort

direttore: M^oGiorgio Mazzucato

Programma:

Zoltán Kodály (1882 – 1967)

MISSA BREVIS

per soli, coro e organo/pianoforte

organo/pianoforte: *Francesco Finotti*

Sara Magon, alto

Damiano Lombardo, tenore

Cristian Borsari, baritono

Concertino: *Maria Chiericato, Alice Chinaglia, Sonia Galozzi, Paola Renesto*

La “**Csendes Mise**” ovvero Stille Messe (Messa Bassa ma, piuttosto, conformemente alla traduzione linguistica dall’ungherese, “Silenziosa”), fu composta dal celebre autore del *Psalmus Ungaricus*, dell’Háry János e delle *Gálantai táncok* (Danze di Galanta) nel 1942 per solo organo, nel pieno dell’attività bellica della seconda guerra mondiale. Essa rappresenterà la base per una successiva rielaborazione (1944) per Coro e Organo, seguita da un’ulteriore versione (1948) per Coro e Orchestra con Organo ad libitum; in quest’ultima realizzazione è conosciuta come *Missa Brevis*.

La Messa si caratterizza da uno stile alquanto disuguale, all’interno del quale non è difficile scorgere richiami tanto alla monodia gregoriana, quanto ai grandi maestri del contrappunto del passato, da Palestrina a Händel e Bach, sino ai compositori romantici del XIX secolo, Liszt in particolare. Le linee melodiche si distendono spesso secondo il genere pentatonico, frequenti sono gli impieghi degli intervalli di quarte ascendenti e discendenti, conferendo all’insieme un carattere certamente “nazionale” (ungherese) alla composizione.

La versione per Organo del 1942 è scritta su due pentagrammi e presenta diverse ambiguità ed incongruenze quanto al trattamento strumentale, non prevedendo che sporadiche indicazioni per l’uso del Pedale: una evidente mancanza di confidenza con lo strumento. Per tale motivo, ho creduto opportuno procedere ad una realizzazione su tre pentagrammi, aggiungendo le indispensabili indicazioni relative ai manuali, trattamento dei registri, completata qua e là dall’aggiunta di legature utili all’esecutore ai fini di una interpretazione.

Il **VENEZZE CONSORT** è un ensemble di giovani cantanti, fondato e diretto da Giorgio Mazzucato, impegnato in progetti e produzioni che vanno dalla musica antica alla contemporanea. Collabora con Teatri, istituzioni musicali diverse e personalità musicali.

Dal 1996 in "Opera Giovani" del Teatro Sociale di Rovigo per la produzione di opere prime di autori contemporanei (Sani-Gregoretti, Mosca, Lucchetti, Furlani).

Da segnalare pure la partecipazione alla piece teatrale di Laura Granatella al Teatro Studio di Milano "Maria di Magdala" e l'esecuzione della "Via Crucis" di F.Liszt con la coreografia di Simona Chiesa e il Corpo di Ballo della Scala nel Duomo Vecchio di Brescia. Ha realizzato un CD con opere inedite di Lorenzo Perosi (Libreria Editrice Vaticana).

I componenti l'ensemble svolgono pure autonoma attività professionale sia solistica che in diverse formazioni corali e da camera.

Francesco Finotti è da molto tempo protagonista affermato nel mondo musicale organistico internazionale. Allievo di Istvan Koloss (Budapest) e Jean Guillou (Parigi), nel 1978 ottiene il 1° Premio al Concorso Internazionale d'Organo "Franz Liszt" di Budapest (Ungheria).

Insegna Organo e Canto Gregoriano al Conservatorio "Pollini" di Padova e si misura con le problematiche di una moderna progettazione del proprio strumento. Realizza un suo sistema di calcolo al computer dei corpi sonori e pubblica la prima edizione italiana (luglio 1999) delle opere teoriche di Aristide Cavaillé-Coll, il grande costruttore d'organi francese. Numerose sono le registrazioni radiofoniche trasmesse regolarmente dalle più importanti emittenti europee; la sua discografia comprende le opere organistiche di Robert Schumann e Franz Liszt.

Giorgio Mazzucato è direttore e maestro di coro. Docente presso il Conservatorio "F.Venezze" di Rovigo, già membro della Nova Schola Gregoriana, dir. Alberto Turco, svolge intensa attività didattica e concertistica in Italia e all'estero sia come componente di gruppi vocali che come direttore di coro. È docente alla Choral Academy di Milano. Alla guida del Polifonico Città di Rovigo, come già de I Piccoli Cantori S.Bortolo fino al 1980, e dell'Officium Consort di Pordenone ha ottenuto primi premi in concorsi nazionali e internazionali e il Gran Premio Città di Arezzo del 1990 insieme con il premio speciale "Fosco Corti" per la migliore interpretazione del madrigale. Ha fondato e dirige il Venezzes Consort con il quale svolge qualificata attività concertistica e intrattiene collaborazioni artistiche importanti (Univ.Catt.Milano, Teatro Studio Milano, C.P.T. Milano).

È maestro del coro del Teatro Sociale di Rovigo per la stagione lirica e in Opera Giovani, vanta esecuzioni di prime assolute, dal 1996. Ha inciso per Ed.Paoline, Pro Civitate, Ares, Ducale, Stradivarius, Naxos, Libreria Editrice Vaticana.

Orchestra del Conventus Musicus Patavinus

direttore: M° Mauro Roveri

Programma:

- W.A.Mozart** *Sinfonia in do maggiore K.425, "Linzer":*
Adagio-Allegro spiritoso, Andante, Menuetto- Trio, Presto
- L.Van Beethoven** *Romanza per violino e orchestra in sol maggiore, op.40*
Romanza per violino e orchestra in fa maggiore, op.50
Solista: **Daniele Ruzza**
- J.Van der Roost** *Rikudim per orchestra (Quattro danze)*

L'Orchestra del Conventus Musicus Patavinus dell'Università degli Studi di Padova, diretta stabilmente dal M° Mauro Roveri, è composta da una trentina di elementi. Affronta un repertorio che principalmente va dal periodo classico a quello post-romantico comprendente i grandi capolavori del genere sinfonico, sinfonico-vocale e del concerto solistico. L'Orchestra del Conventus ha collaborato con vari direttori (Francesco Rosa, Silvano Perlini, Michele Mariotti, Mattia Rondelli, Gabriele Donà) contribuendo anche al lancio di giovani e promettenti solisti. Ha instaurato da qualche anno una proficua collaborazione artistica con "I Filarmonici" di Trento con i quali ha eseguito, tra l'altro, l'anno scorso durante la Festa della Musica Attiva di Piazzola la Sinfonia "Eroica" di Beethoven.

L'Orchestra del Conventus si è esibita con successo in sedi universitarie e in prestigiose sale da concerto.

Mauro Roveri - direttore d'orchestra, ha iniziato gli studi di direzione orchestrale nel 1994, sotto la guida del M° L. Descev ed in seguito alla sua prematura scomparsa ha proseguito con il M° V.Tchiffchian. Nel 1995, con la collaborazione di altri musicisti veneti, ha fondato l'Orchestra da Camera "Collegium Ducale" che abitualmente dirige. Ha conseguito il diploma di direzione d'opera presso l'Accademia Filarmonica di Bologna ed il diploma di direzione d'orchestra presso l'Accademia Musicale Pescarese con il M° Renzetti. Mauro Roveri ha diretto l'Orchestra da Camera di Sofia, la Filarmonica di Schumen, l'Orchestra Sinfonica di Plovdiv, l'Orchestra Filarmonica di Bourgas, l'Orchestra da Camera di Salerno, l'Orchestra "San Marco" di Pordenone, l'Orchestra della Provincia di Catanzaro, l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, l'Orchestra Filarmonica di Trento, l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, l'orchestra Filarmonica del Piemonte, l'Orchestra Accademia d'opera italiana, l'Orchestra Sinfonica di Maracaibo. In campo operistico ha diretto: Cavalleria rusticana, I Pagliacci, Bohème, Un ballo in maschera, Falstaff, L'elisir d'amore, Il barbiere

di Siviglia, Manon Lescaut, Madama Butterfly, Tosca, Aida, Nabucco, Traviata, Trovatore, Rigoletto, Lucia di Lammermoor, Don Pasquale, Suor Angelica. Nel 2000 ha fondato a Mogliano Veneto l'Orchestra "Toti Dal Monte" e ne è tuttora il responsabile artistico.

È direttore musicale del Concentus Musicus Patavinus, entità formata dai complessi artistici dell'Università di Padova con cui ha iniziato un percorso musicale che ha visto l'esecuzione di vari capolavori assoluti del repertorio sinfonico-corale quali la Kronungsmesse, la grande Messa in do minore ed il Requiem di Mozart, la Messa op.86 di Beethoven, il Requiem in do minore di Cherubini, il Requiem di Fauré, il Gloria di Vivaldi. Recentemente ha intrapreso una collaborazione con la scuola G.Verdi di Venezia con la quale ha eseguito varie prime nazionali di Oratori, Pieces teatrali e Fiabe musicali tratte dalla letteratura per l'infanzia. Di grande rilevanza l'esecuzione al teatro Malibran di Venezia de "I musicanti di Brema" sotto l'egida del Gran Teatro La Fenice, e la produzione di "Pierino e il lupo" di Prokofiev replicata in tutto il Veneto.

Il M° Roveri è direttore artistico dei Corsi di perfezionamento musicale presso il Teatro la Fenice e del complesso "I Cameristi della Fenice", inoltre è vicepresidente dell'Orchestra Filarmonica della Fenice.

Daniele Ruzza - violino solista

Si diploma al Conservatorio "B.Marcello" nella classe di C. Monacelli. Si perfeziona poi all'Accademia Musicale S. Cecilia di Portogruaro con E. Chugajeva, D.Bogdanovic. Studia anche con R. Rogoff e con S. Domoustcheva. Collabora con il Teatro La Fenice, l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, la Filarmonica Toscanini di Parma, gli Archi della Scala, l'Orchestra d'Archi italiana, la Venice Baroque Orchestra. Con la Stravinskij Chamber Orchestra, di cui è stato primo violino solista, ha effettuato tournées in tutta Italia, in Brasile e Libano e registrato come solista due CD per la casa discografica Velut Luna. È primo violino dell'Accademia Musicale di San Giorgio, orchestra in residence alla Fondazione Cini di Venezia, con cui ha suonato per i più prestigiosi Enti e Associazioni, tra cui il Teatro La Fenice, Associazione Scarlatti di Napoli, Settembre musica di Torino, Mozarteum di Salisburgo, Festival Celibidache di Monaco ecc.

ORATORIO SAN BENIGNO

“TEMPIO DEL TEMANZA”





Coro Mortalisatis

direttore: M°Alessandro Kirschner

Programma:

Franz J. Haydn
(1732-1809)

Te Deum in Do maggiore
(*Allegro, Largo, Allegro moderato*)

W. Amadeus Mozart
(1756-1791)

Vesperae solennes de Confessore K. 339
Dixit Dominus
Confitebor tibi Domine
Beatus vir
Laudate Pueri
Laudate Dominum
Magnificat

Solisti

Stefania Fugolo, Soprano
Chiara Balasso, Alto
Gabriele Cocco, Tenore
Alberto Gallo, Basso

Quartetto Quartini

Luca Ranzato, Michele Rossi, Violini
Michele Sguotti, Viola
Giovanni Costantini, Violoncello

Mozart si cimentò nella composizione delle *Vesperae solennes de confessore K. 339* nel 1780, poco prima di partire per Monaco, forse già con la speranza di poter lavorare ad un'opera. Del resto, ciò che contraddistingue la produzione del Mozart di questi anni è proprio la forte inclinazione al genere drammatico, destinata a sfociare grandiosamente nell'*Idomeneo*.

La raccolta dei *Vespri K. 339* è costituita da una serie di sei brani: cinque Salmi (*Dixit salmo 109, Confitebor salmo 137, Beatus Vir salmo 111, Laudate pueri salmo 112, Laudate Dominum 116*) ed un *Magnificat*. I vari movimenti sono concepiti come singole unità, obbedienti ciascuna ad una logica musicale interna, nel pieno rispetto del tradizionale uso liturgico che esigeva brevità e concisione. La scrittura è generalmente omofonica corale con episodi solistici. Tale impostazione cambia però nel *Laudate pueri* - rigorosamente fugato - e nel *Laudate Dominum*, caratterizzato da un'aria per soprano di rara bellezza che sembra essere stata modellata per Maria Magdalena Lipp, moglie di Michael Haydn (fratello di Franz Joseph).

La **Società Corale Mortalisatis** si è costituita a Maserà di Padova 38 anni fa. Il suggestivo nome, preso dalla toponomastica comunale, si ispira ad una leggenda medioevale sulla Corte Benedettina del territorio maseratense e significa, in latino, "abbastanza per un mortale".

Il Coro svolge un'intensa attività concertistica, partecipando a rassegne corali e concerti in Italia e all'estero. Collabora con orchestre e gruppi musicali, tra cui l'Orchestra Pietro d'Abano, l'orchestra "Concentus Musicus Patavinus", la Silver Symphony Orchestra e l'Orchestra delle Venezie diretta da Giovanni Angeleri.

Nell'anno 2002 ha partecipato al "Festival della coralità veneta" organizzato dalla Regione Veneto dove è stato ammesso, unico coro padovano, al Concerto Finale di Gala. Nel novembre 2004 è risultato vincitore assoluto del 3° Festival dei Cori della Provincia di Padova. Nel maggio del 2006 gli è stato aggiudicato il Terzo Premio al 41° Concorso Nazionale Corale di Vittorio Veneto "Città della Vittoria" e, sempre nello stesso mese, il coro è stato "Fascia Argento" al Concorso Nazionale Corale "Franchino Gaffurio" di Quartiano; il risultato più prestigioso è arrivato in dicembre 2006 quando il coro ha vinto il primo premio al IV Gran Premio Corale F. Marcacci di Montorio al Vomano (Teramo). Nell'ottobre 2008 il Coro ha raggiunto la Fascia Eccellenza al V Festival Corale Veneto e la "Fascia Argento" al 2° Gran Premio Corale "Travesio in...canta" (Pordenone). Il coro, attualmente composto da circa 30 coristi, è diretto dalla primavera del 2001 da Alessandro Kirschner.

Alessandro Kirschner si è diplomato in Pianoforte, Musica Corale e Direzione di Coro e in Composizione, per poi laurearsi con il massimo dei voti e la lode in Discipline Musicali. Ha tenuto numerosi concerti ed è vincitore di concorsi nazionali ed internazionali come direttore di coro e compositore (Biella 2000, Arezzo 2006, Venezia 2008, Gorizia 2011). Per ben due volte gli è stato attribuito, in sede di concorso, il prestigioso premio come "miglior direttore di coro" (Vittorio Veneto 2006, Travesio 2008).

Sue composizioni sia corali sia strumentali sono state più volte eseguite conseguendo sempre consenso ed interesse e sono state pubblicate dalle Edizioni Pizzicato, dalle Edizioni Carrara e dalle Edizioni Musicali Europee. Autore di musiche di scena per diversi spettacoli teatrali, svolge attività di orchestratore ed arrangiatore per diversi enti lirici ed orchestre.

Direttore del coro polifonico Mortalisatis di Maserà di Padova e vicedirettore del Coro di Voci bianche del Conservatorio di Padova è inoltre fin dall'età di 12 anni organista titolare della chiesa del S. Cuore alle Terme di Abano. Ha insegnato presso i conservatori di Brescia e Trento, attualmente insegna presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Luigi Boccherini" di Lucca.

Sito del coro: www.coromortalisatis.it

GALLERIA DELLE CONCHIGLIE





“PICCOLO CORO” di Piazzola sul Brenta

direttrice: Raffaella Bergamin
pianoforte: Paolo Piana - Linda Piana

Programma:

Fratelli d'Italia	<i>Inno Nazionale</i>
Il pagliaccio	<i>N. Conci</i>
Alla formica	<i>Rodari, Ganzerla - Riccardo Zambello</i>
L'inverno è passato	<i>elab. Pigazzini - Anna Mason</i>
Almeno tu nell'universo	<i>Nicole Meneghelle</i>
Cantiamo in sedicesimi	<i>N. Conci</i>
La Bella e la Bestia	<i>colonna sonora - Beatrice Agugiario e Giada Gottardo</i>
The Sally gardens	<i>B. Britten - Lara Gobbato, Miriana Faccin, Mara Sacco</i>
Adagio	<i>T. Albinoni - Virginia Toniato</i>
Loch Lomond	<i>Chiara Battisti, Marco Corrà, Federico Rampin</i>
Vivo per lei	<i>Alessandra Bressan</i>
O Maggio ridente	<i>F. Schubert</i>
Terra	<i>Zecchino d'oro</i>

Il **“Piccolo Coro” di Piazzola sul Brenta** si è costituito nel 1996, su iniziativa dell'insegnante Raffaella Bergamin, che lo dirige tuttora.

È formato da circa 40 alunni di età compresa tra i 6 e i 13 anni.

Nel 2004 ha partecipato al “Festival della Coralità”, organizzato dalla Provincia di Padova, ottenendo il primo posto nella categoria “voci bianche” e classificandosi tra i cori finalisti.

Il “Piccolo Coro” collabora anche con l'orchestra dell'indirizzo musicale della scuola “L. Belludi”, con la quale ha allestito concerti ed opere teatrali.

Anima, inoltre, vari momenti della vita scolastica e comunitaria

Coro di Voci bianche
“Cesare Pollini”

direttrice: M° Marina Malavasi
pianoforte: Alessandro Kirschner

Viaggio in Italia
La festa, il lavoro, la vita nei Canti popolari italiani

Programma:

ANONIMO Canti regionali dal Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Toscana, Sicilia e Sardegna

S'ai sun tre culumbe bianche;

La Brandulina;

La Rissulina;

La Lavandera

Passando per Bassan; Passavan tre soldà

A plan cale el soreli

Svegliatevi, poltroni!

A' vendemmia

In pizz'e cuddu monti; De sa turr'e su forti

ANONIMO Fantasia di canti regionali da Abruzzo, Emilia Romagna, Campania, Calabria

L'arie di lu mètere

Rusinein, a sem que da vo'

Cicerenella

Lu guarracino

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Coro di Voci bianche Cesare Pollini propone un programma interamente dedicato ai canti regionali italiani.

L'intento è quello di valorizzare il grande patrimonio culturale rappresentato dal canto di tradizione, presentato nel dialetto regionale, che di per sé costituisce un prezioso retaggio culturale per le generazioni presenti e future. Le peculiarità linguistiche e musicali delle nostre regioni risaltano individualmente, ma al tempo stesso concorrono alla formazione di un quadro ricco, complesso e affascinante che corrisponde pienamente alla realtà composita del nostro Paese.

La musicalità di ogni dialetto regionale è pienamente presente nei canti, alcuni dei quali sono molto noti, altri sono stati ritrovati in repertori meno conosciuti. Gli argomenti sono legati alla quotidianità della vita, del lavoro, della festa, dei sentimenti più semplici, e

raccontano una Storia d'Italia non fatta di battaglie e trattati, ma da uomini e donne del popolo. Queste sono le piccole storie narrate nelle canzoni lombarde Rissulina e Lavandera, in cui due ragazze del popolo sognano chi le porti via dalla loro quotidianità, si tratti di un carrettiere o di un soldato; i giovani soldati che vanno alla guerra incontrano sulla propria strada altre giovinette, reali come le filandere di Passando per Bassan o immaginarie come la figlia del re di Passavan tre soldà; semplici e chiare sono le relazioni sentimentali, sognate o reali, evocate nella friuliana A plan cale el soreli o nella sarda De sa turr'e su forti; riti, lavori stagionali e feste paesane sono evocati nel canto delle mietitrici abruzzesi L'arie de lu mètere o nella siciliana 'A vendemmia; le feste campestri, dove si mangia, si canta e si balla, sono ricordate nell'emiliana Rusinein e anche in Svegliatevi, poltroni, che restituisce lo spirito vivace e allegro della Toscana.

I giovanissimi cantori possono così rivivere in prima persona le semplici storie dei loro predecessori, portandole a nuova vita con la freschezza delle loro voci e l'entusiasmo tipico dei ragazzi.

Ai loro occhi, centocinquant'anni sono un tempo lunghissimo, ma in realtà assai breve, se rapportato alla Storia degli altri stati nazionali europei. Ma quanti altri potrebbero vantare un repertorio così composito?

L'esperienza di "Viaggio in Italia" rappresenta quindi, per gli esecutori e per il pubblico, un ideale percorso di riconoscimento delle origini e delle caratteristiche più tipiche del nostro Paese.

Il Coro di Voci bianche "Cesare Pollini" è stato fondato nel 2007 con l'intento di promuovere lo studio e l'esecuzione della musica vocale in età precoce. Il suo repertorio spazia dai canti per bambini di compositori contemporanei italiani a brani di autori classici di ogni tempo (Haendel, Haydn, Sabbatini, Saint-Saens, Bernstein, Fauré, Ravello, Rutter).

Il Coro, che oggi è composto da 45 elementi di età compresa tra i sei e i tredici anni, ha al proprio attivo numerose partecipazioni a concerti in varie occasioni: ha inaugurato l'attività nel dicembre 2007 con la partecipazione allo spettacolo teatrale Vita di Lorenzo da Ponte presso il Teatro Goldoni di Venezia; ha preso parte all'Open Day al Conservatorio Pollini nel 2007 e 2008, all'Inaugurazione del Giardino dei Giusti del mondo in Padova nel 2008 e 2009, a varie rassegne concertistiche in regione; ha eseguito brani per coro e orchestra all'Inaugurazione dell'Arca del Santo presso la Basilica di Sant'Antonio nel 2009. Nel 2010 ha partecipato alla Festa della Musica attiva a Villa Contarini, Fondazione G.E.Ghirardi a Piazzola sul Brenta; nell'anno in corso collaborerà nuovamente con la Cappella musicale della Basilica antoniana. È diretto dalla fondazione da Marina Malavasi e accompagnato al pianoforte da Alessandro Kirschner, che è anche autore di brani originali per il Coro. Dal 2010 si avvale della collaborazione di Ignacio Vazzoler per la preparazione vocale.

Marina Malavasi si è diplomata in Pianoforte e in Musica Corale presso il Conservatorio di Padova e ha studiato Direzione di Coro con Fosco Corti; si è laureata in filosofia e perfezionata in musicologia con Giulio Cattin. Come Maestro del coro ha lavorato presso i Teatri di Rovigo e Treviso, partecipando tra l'altro alla prima esecuzione assoluta di opere di autori contemporanei quali Sani, Gregoretti, Mosca, Furlani, Ronchetti, Bianchini. È stata Maestro del coro presso il Teatro Donizetti di Bergamo dal 2006 al 2008 (con tour in Giappone nel gennaio 2007), con le opere donizettiane Anna Bolena, Lucia di Lammermoor, Elisir d'amore, e a partire dal 2006 presso il Teatro Olimpico di Vicenza con Il flauto Magico, Il Turco in Italia e Don Pasquale. Di alcune opere ha realizzato l'incisione in CD e DVD per Fonit Cetra, La Bottega Discantica, MusicaImmagine Records, Dynamic.

Dal 1984 svolge attività concertistica a livello internazionale alla guida del Nuovo Coro Polifonico, dell'Ensemble Dodecantus e del gruppo maschile Speculum Musicae. Alla guida del Coro dei Conservatori del Veneto ha realizzato in prima esecuzione mondiale l'opera Ifigenia in Tauride di Baldassare Galuppi e un seminario dedicato alla musica sacra di Haendel e Vivaldi per la direzione di Christopher Hogwood (Villa Contarini, 2008).

IRIS ENSEMBLE

direttrice: M^o Marina Malavasi

Sara Fanin, soprano
Ignacio Vazzoler, tenore
Dario Campanaro, basso
Dianella Bisello e Alessandro Kirschner, pianoforte

Programma:

Musikabend

Poesia e musica nel Romanticismo tedesco

Felix Mendelssohn-Bartholdy	<i>Fruhlingsahnung Die Primel Lerchengesang</i>	<i>Dall'opus 48</i>
Franz Schubert	<i>An den Mond Heidenroslein</i>	
Felix Mendelssohn-Bartholdy	<i>Mailed Hirtenlied</i>	<i>Dall'opus 41e 88</i>
Robert Schumann (1810-1856)	<i>Widmung Die Rose stand im Tau</i>	
Felix Mendelssohn-Bartholdy	<i>Neujahrslied Jagdlied</i>	<i>Dall'opus 88 Dall'opus 59</i>
Franz Schubert	<i>Kennst du das Land</i>	
Johannes Brahms (1833-1897)	<i>Zum Schluss da "Liebesliederwalzer"</i>	

Iris Ensemble è un gruppo vocale da camera fondato nel 2007, originariamente come ensemble femminile, e dedito allo studio e all'esecuzione di musica di ogni tempo, che metta in luce le qualità della vocalità giovanile. Le componenti hanno maturato esperienza come voci bianche, svolgendo attività concertistica e teatrale (*Il Flauto magico* al Teatro Olimpico di Vicenza, *Incanto di Natale* di Paolo Furlani al Sociale di Rovigo). Il gruppo svolge attività concertistica a livello regionale e nazionale : si è esibito in concerti e rassegne nazionali in Padova, Siena, Lucca.

Ha di recente debuttato anche in formazione mista con l'esecuzione della Messa in Sol Maggiore D 167 di Schubert e la Messa KV 167 (*Trinitatis Messe*) di Mozart, con l'Orchestra La Bottega tartiniana e la direzione di Giovanni Battista Rigon. Nel maggio 2011 sarà impegnato nel **Don Giovanni** di Mozart presso il Teatro Olimpico di Vicenza.

È diretto da Marina Malavasi e accompagnato al pianoforte da Alessandro Kirschner, autore di composizioni originali e elaborazioni per l'ensemble.

Organico IRIS ENSEMBLE

Soprani: Veronica Aghito, Annamaria Dainese, Simona Dammaggio, Giorgia Di Nardo, Sara Fanin, Irene Polieri, Anna Laura Suarez, Erica Tavazzi, Alice Vittori.

Contralti: Virginia Aghito, Paola Corsi, Chiara Equisetto, Annalisa Ferlito, Chiara Marcolin, Chiara Pengo, Eleonora Tonello, Maria Teresa Vivianetti, Ilaria Zannoni.

Tenori: Marco Barbon, Marco Roda, Stefano Speranzon, Ignacio Vazzoler.

Bassi: Davide Caldera, Dario Campanaro, Alessandro Kirschner, Giovanni Pedrazzoli, Giacomo Alessandro Rolma.

Marina Malavasi si è diplomata in Pianoforte e in Musica Corale presso il Conservatorio di Padova e ha studiato Direzione di Coro con Fosco Corti; si è laureata in filosofia e perfezionata in musicologia con Giulio Cattin.

Come Maestro del coro ha lavorato presso i Teatri di Rovigo e Treviso, partecipando tra l'altro alla prima esecuzione assoluta di opere di autori contemporanei quali Sani, Gregoretti, Mosca, Furlani, Ronchetti, Bianchini. È stata Maestro del coro presso il Teatro Donizetti di Bergamo dal 2006 al 2008 (con tour in Giappone nel gennaio 2007), con le opere donizettiane *Anna Bolena*, *Lucia di Lammermoor*, *Elisir d'amore*, e a partire dal 2006 presso il Teatro Olimpico di Vicenza con *Il flauto Magico*, *Il Turco in Italia* e *Don Pasquale*. Di alcune opere ha realizzato l'incisione in CD e DVD per Fonit Cetra, La Bottega Discantica, MusicaImmagine Records, Dynamic. Dal 1984 svolge attività concertistica a livello internazionale alla guida del *Nuovo Coro Polifonico*, dell'Ensemble *Dodecantus* e del gruppo maschile *Speculum Musicae*, con i quali ha anche realizzato alcuni CD di polifonia veneta in prima registrazione mondiale, conseguendo vari premi della critica internazionale. Alla guida del Coro dei Conservatori del Veneto ha realizzato in prima esecuzione mondiale l'opera *Ifigenia in Tauride* di Baldassare Galuppi e un seminario dedicato alla musica sacra di Haendel e Vivaldi per la direzione di Christopher Hogwood (Villa Contarini, 2008). Con il *Coro da camera del Conservatorio Pollini* ha realizzato una collaborazione stabile con il Bachchor di Friburgo, eseguendo capolavori del repertorio sinfonico-corale quali la *IX Sinfonia* di Beethoven, *Ein Deutsches Requiem* di Brahms, *Lobgesang* di Mendelssohn. È docente di Armonia al Conservatorio di Padova, presso il quale è anche Direttrice del Coro di Voci bianche.

Coro "LIBERA VOX"

direttore: M° Chiara Galante

"...ti racconto una storia..."

Programma:

- I Have A Dream*** *Abba*
- Angele Dei*** *Morricone/arr. P. Rowlands, C.Galante*
- Gaudete*** *Piae Cantiones - ed. Jacobus Finno, 1582*
- Sanctus*** *arr. R. Prizeman-basato su Canone di Pachelbel*
- Pie Jesu*** *A.L.Webber*
- In Memoriam*** *Bruno Coulais*
- Ave Maria*** *Caccini/ arr. C.Galante/M.Polo*
- The Prayer*** *D.Foster, C.B.Sager., A.Testa, T.Renis, arr. Teena Chinn*

Chitarra: *Giovanni Maria Marsilio*

Clarinetto: *Martina Bellotto*

Flauto Traverso: *Anna Ferretti*

Tastiere: *Luca Gambalunga*

Tromba: *Francesco Bellotto*

Violoncello: *Paola Polo*

Disegnatore: *Isacco Alberti*

Il **coro Libera Vox** nasce dall'unione di due realtà corali della parrocchia S.Tecla di Este: "Piccolo Coro Duomo Santa Tecla" e "Coro Giovani", e ad oggi comprende al suo interno circa 25 elementi con un'età compresa tra i 7 e i 35 anni. L'attività canora del coro si svolge principalmente come servizio alla parrocchia Santa Tecla di Este, come animazione della liturgia, ma non sono mancati concerti e partecipazioni a rassegne e festival, e ad iniziative a livello vicariale e diocesano in cui il coro Libera Vox ha potuto esibirsi e farsi conoscere. Una manifestazione, tra le altre, che ha visto la partecipazione per diversi anni del Coro Libera Vox è quella organizzata dal Centro Aiuto alla Vita di Este, rassegna a sostegno del Movimento per la Vita. Il coro si avvale della collaborazione fissa di alcuni giovani e talentuosi musicisti, che offrono le loro capacità per arricchire ogni singola esecuzione del coro.

STRESA QUARTET

Programma da camera:

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in re minore K 421 (417b)*

Violini: *Tommaso Napoli, Cristina Selvaggi*

Viola: *Raffaele Bisogno*

Violoncello: *Chris McConnell*

Lo **STRESA QUARTET** è nato quest'anno da musicisti dell'Accademia Morigi, (vedi concerto DOMENICA 15 ore 17.00 in Auditorium) esordisce oggi nel panorama musicale amatoriale.

ENSEMBLE LA ROSE

direttore: M° Jose Borgo
al pianoforte: M° Massimo Zulpo

Programma:

<i>La fanfare du printemps</i>	<i>J. Bovet - elab. L. Fattambrini</i>
<i>De bello gallico</i>	<i>E. Budai</i>
<i>Il gallo della Betta</i>	<i>M. Crestani</i>
<i>Moon river</i>	<i>H. Mancini - arr. A. Borgo</i>
<i>We besech thee</i>	<i>S. Schwarz</i>
<i>In Trutina</i>	<i>C. Orff - arr. L. Fattambrini</i>
<i>Portrait d'un amour - Sous le ciel de Paris</i> <i>(pout-pourri di canzoni francesi)</i>	<i>elab. L. Fattambrini</i>
<i>Dirait-on</i>	<i>M. Lauridsen</i>

L'Ensemble La Rose, di Piovene (VI), si é costituito nel settembre 2004 e si compone di una ventina di voci femminili. Il coro si é esibito all'interno delle manifestazioni "Oratori d'autunno", Festival Concertistico Internazionale 2006 per Asolo Musica e al 39° Ciclo Concerti del Centro Organistico Padovano oltre ad aver partecipato a vari appuntamenti corali. Nel maggio 2005, al 23° Concorso Corale "Franchino Gaffurio" di Quartiano (Lodi), ha ottenuto la fascia d'argento nella categoria "Polifonia Sacra". Nel luglio 2006, al 45° Concorso di Canto Corale "Seghizzi" di Gorizia, ha ricevuto il premio FENIARCO quale coro italiano in concorso con la migliore valutazione. Nell'ottobre 2006 ha partecipato al 4° Festival della Coralità Veneta, organizzato da Asac e Regione Veneto, risultando vincitore del 1° premio nel Repertorio Polifonio d'autore sacro con un premio speciale per la migliore interpretazione di un brano contemporaneo e l'assegnazione del Gran Premio della Coralità Veneta. Nel dicembre 2008 si é classificato al 2° posto nel Gran Premio Corale Nazionale "Francesco Marcacci" che si é tenuto a Montorio al Vomano (TE), aggiudicandosi anche il Premio Speciale della Giuria Popolare. Dalla sua fondazione l'ensemble é diretto da Jose Borgo con la collaborazione al pianoforte del M.o Massimo Zulpo.

Jose Borgo, nata a Thiene (VI), ha iniziato gli studi musicali presso il Conservatorio "E. F. Dall'Abaco" di Verona e si é diplomata in canto al Conservatorio "C. Pollini" di Padova sotto la guida della Sig.ra Rognoni. Ha seguito corsi di perfezionamento coi maestri C. Miotello, A. Cicogna, V. Spatola, P. Fornasari. Ha collaborato con i maestri G. Bisanti, P. Comparin, M. Dal Bianco, L. Fattambrini, M. Lanaro, L. Pitton, D. Stella, P. Tisato, F. Zarpellon. Dal 2000 al 2003 ha diretto il coro di voci bianche "Rosa di Marzo" di Piovene Rochette (VI); dal

2004 é direttore artistico del coro femminile "Ensemble La Rose" di Piovene Rocchette (VI) con il quale ha partecipato al concorso corale di polifonia "G. Gaffurio" di Quartiano-Lodi (maggio 2005) ottenendo la fascia d'argento e a cui é stato assegnato il premio FENIARCO quale coro italiano col migliore punteggio al 45° concorso corale "Seghizzi" di Gorizia (luglio 2006) e il Gran Premio al 4° Festival della Coralità Veneta (ottobre 2006) organizzato dall'ASAC. E' stata vincitrice al concorso "La gondola d'oro" di Venezia (2004) con un brano del maestro G. Fracasso. Collabora con numerose associazioni corali in qualità di solista e vocalista e svolge attività didattica nella scuola primaria.

Mladinski pevski zbor Glasbene šole Koper

direttrice: M^o Maja Cilensšek

Programma:

- | | |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Francesca Caccini
(1587 - c.1630) | <i>Aure volanti</i>
Ferdinando Saracinelli |
| Edward Elgar
(1857 - 1934) | <i>Fly, Singing Bird</i>
Alice Elgar |
| Mojca Prus
(1982) | <i>arr.: Neža in kača</i>
Canto popolare Sloveno di Prekmurje |
| Ambrož Čopi
(1973) | <i>arr.: Oj, javore</i>
<i>se tičice lepo pojo</i>
Canto popolare Sloveno di Bela Krajina |
| Michel Legrand
(1932) | <i>Windmills of your mind</i>
arr. Robert Latham
Alan and Marilyn Bergmann |
| Piero Caraba
(1956) | <i>La bici</i>
Laura Primon |
| Eric Whitacre
(1970) | <i>She weeps over Ragoon</i>
James Joyce |
| Astor Piazzola
(1921 - 1992) | <i>Libertango</i>
arr. Oscar Escalada |
| Ambrož Čopi
(1973) | <i>Odsevi</i>
Mojca Maljevac |

- | | |
|------------------------|---------------------------------------------|
| <i>Pianoforte:</i> | Sindija Šiško |
| <i>Flauti dolci:</i> | Katja Sluga, Maruša Lukančič, Mojca Tominec |
| <i>Violini:</i> | Mojca Korenčan, Nadja Babič |
| <i>Corno inglese:</i> | Breda Hartman |
| <i>Violoncello:</i> | Helena Švigelj |
| <i>Tenore solista:</i> | Gregor Ravnik |

MLADINSKI PEVSKI ZBOR GLASBENE ŠOLE KOPER

Il Coro giovanile della Scuola di musica di Capodistria è stato fondato nel 2000 da Maja Cilenšek. Durante questi dieci anni ha ottenuto numerosi primi premi a concorsi nazionali e internazionali, tra cui il 1. premio al concorso internazionale "Festa musicale" a Olomouc (Repubblica Ceca) nel 2005, 1. premio e targa d'oro al concorso nazionale sloveno nel 2006, 1. premio e targa d'argento al concorso internazionale "Musica sacra Bratislava" (Slovacchia) nel 2007, targa d'oro al concorso nazionale Sloveno nel 2010 e 2. premio al concorso internazionale "Garda in coro" a Malcesine (Italia) nel 2010. Ha partecipato più volte al Festival Corale di Capodistria. Nel 2005 si è esibito a Cankarjev dom in concerto con l'orchestra sinfonica e Big Band della RTV Slovena. Nel 2006 e nel 2011 ha fatto parte del concerto dei migliori cori Sloveni alla *Slovenska filharmonija* di Lubiana. Il coro vanta numerose prime esecuzioni di autori contemporanei Sloveni, come Uroš Rojko, Ambrož Čopi e Bojan Glavina. e partecipa regolarmente a manifestazioni e concerti in territorio nazionale e all'estero.

Maja Cilenšek si è laureata al dipartimento per l'insegnamento della musica all'Accademia Musicale di Lubiana. Insegna alla Scuola di musica di Capodistria e alla Facoltà di pedagogia di Capodistria.

Da diversi anni si dedica con successo alla direzione corale. Nel 2000 ha fondato il Coro giovanile della Scuola di musica di Capodistria che ha ricevuto numerosi primi premi e riconoscimenti speciali a concorsi nazionali e internazionali. Maja Cilenšek ha collaborato anche con cori di adulti. È stata l'assistente del direttore del Coro accademico dell'Università del Litorale. Nell'2008 il Coro misto Obala di Capodistria sotto la sua direzione ha conseguito la targa d'oro al Concorso internazionale corale Città di Rimini. È spesso ospite di seminari ed eventi musicali vocali in qualità di docente membro di giurie. Nell'ottobre del 2007 ha ricevuto il primo premio ex aequo nella categoria dei cori di voci bianche al concorso internazionale per direttori di coro "Mariele Ventre" a Bologna.

Corale Zumellese

direttore: M° Manolo Da Rold

Programma:

<i>Kyrie</i>	<i>Erlend Fagertun</i>	(1978)
<i>Ave Regina Coelorum</i>	<i>Antonio Lotti</i>	(1667 - 1740)
<i>Paradisi Gloria</i>	<i>Piret Ribs</i>	(1958)
<i>Down to the river</i>	<i>Philip Lawson</i>	(1957)
<i>An Irish Blessing</i>	<i>Tomas E. Moore</i>	(1951)
<i>Oh Shenandoah</i>	<i>James Erb</i>	(1926)
<i>Loch Lomond</i>	<i>Jonathan Quick</i>	(1970)

La Corale Zumellese di Mel, in provincia di Belluno, è un coro polifonico con organico misto fondato nel 1971 e diretto dal Maestro Manolo Da Rold.

Nel corso dei suoi quarant'anni di attività la Corale ha subito varie trasformazioni; la più significativa è stata il passaggio dall'originario gruppo maschile all'attuale coro misto con l'inserimento delle voci femminili nel 1985 per volere del m° Nevio Stefanutti, fondatore e direttore fino al 1998.

Il repertorio, vasto ed eterogeneo, spazia dalla polifonia antica al repertorio del periodo classico e romantico alla musica contemporanea sacra e profana fino ad arrivare alle elaborazioni di canti popolari provenienti dalla tradizione orale e agli arrangiamenti pop e jazz. Il coro ha collaborato con numerose formazioni orchestrali, gruppi di fiati e ottoni e con numerosi solisti, direttori di coro, vocalisti e compositori. La corale ha eseguito oltre 700 concerti in gran parte dei paesi europei e delle regioni italiane e in Brasile. Numerose le partecipazioni a importanti concerti, rassegne e concorsi nazionali ed internazionali. Nel dicembre 2009 ha partecipato al Concorso Nazionale Marcacci di Montorio al Vomano (Te) vincendo il Gran Premio e primo premio assoluto e il premio speciale per l'esecuzione di musica contemporanea. Nel maggio 2006 ha vinto il 1° premio con miglior punteggio assoluto e il premio speciale ASAC al Concorso Nazionale di Vittorio Veneto "Città della vittoria". Nel luglio 2005 ha ottenuto il terzo punteggio e seconda fascia di merito al Concorso Internazionale di Canto Corale "Seghizzi" di Gorizia nella categoria con programma libero. Nel 2004 il coro ha conseguito il 3° premio nella categoria cori misti al Concorso Corale Nazionale "Città e Provincia di Biella". Nell' 2003 ha conseguito il 1° premio al Concorso Corale Nazionale "Ottobre Canto" di Gressan (AO) e nella stessa competizione ha ottenuto il premio speciale della giuria per la miglior interpretazione di un brano di popolare in lingua straniera.

Un'intensa attività di carattere didattico musicale contraddistingue l'operato della scuola di musica nata in seno alla Corale Zumellese, la quale sostiene inoltre l'attività di un coro voci bianche e di un coro giovanile che portano il nome del celebre maestro "Roberto Goitre".

Manolo Da Rold, Nato a Belluno nel 1976, ha conseguito i diplomi in Organo e Composizione organistica al Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto, e in Musica Sacra presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma con il massimo dei voti e la lode, successivamente ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento e di improvvisazione sotto la guida di diversi docenti. Si è esibito sia come solista che in duo o in trio con cantanti e strumentisti in numerosi concerti e rassegne organistiche nazionali ed internazionali. Dal 1995 si dedica alla musica corale studiando con vari maestri (Graden, Busto, Durighello, Zotto, Kirschner, Stefanutti, Zagni). Ha diretto vari gruppi vocali e strumentali e dal 1998 è direttore della Corale Zumellese di Mel, coro polifonico misto con al suo attivo oltre 700 concerti in tutta Europa. Come compositore ha conseguito premi a competizioni nazionali e internazionali e si dedica particolarmente alla musica corale sacra e alle elaborazioni di canti popolari provenienti dalla tradizione orale. Svolge inoltre attività didattica come direttore del coro di voci bianche "Roberto Goitre" di Mel.

È direttore e insegnante nella scuola di musica di Mel. È direttore artistico della Rassegna Internazionale di Canto Corale di Mel e consulente artistico dell' A.S.A.C. Veneto.

Ha approfondito lo studio delle discipline teologiche e liturgiche all' "Istituto Superiore di Scienze Religiose Gregorio Magno" presso il Seminario "Gregoriano" di Belluno. È membro della Commissione della Musica Sacra della Diocesi di Belluno - Feltre

DUO MANDOLINO CHITARRA

Emanuele Cappellotto e Gianluca Sabbadin

Programma di sala:

Nicolò Paganini

(Genova, 1767 - Nizza, 1815)

Serenata MS 16

Larghetto - Rondò - Tempo I

Ferdinando Carulli

(Napoli, 1770 - Parigi, 1841)

Notturmo n.3 op. 5

Largo - Rondò

Raffaele Calace

(Napoli, 1863 - 1934)

Bolero op. 161

Ernst Krenek

(Vienna, 1900 -
Palm Spring, USA, 1991)

Overture, Scherzo, Mini-Opera tratti dalla Suite op.242

Primo Silvestri

(Modena, 1871 - 1960)

Burlesca

Guido Santorsola

(Canosa di Puglia, 1904 -
Montevideo, Uruguay 1994)

Allegro pomposo ma con brio dalla Sonata n.6

Guglielmo Zanibon

(Padova, 1878 - 1966)

Serenata veneziana

Carlo Munier

(Napoli, 1849 - Firenze, 1911)

Rossiniana op.131

Il duo Emanuele Cappellotto - Gianluca Sabbadin è una formazione cameristica nata nel febbraio 2003 con il preciso intento di approfondire e divulgare il ricco repertorio originale colto per mandolino e chitarra. Il Duo si è esibito in prestigiose stagioni concertistiche in Italia come la Rassegna Internazionale di Nuoro e la Stagione Concertistica di Siracusa e all'estero nell'ambito del XXXVIII Festival Internazionale di musica a plettro della Rioja (Spagna), il Festival Internazionale di Volubilis (Marocco) e nelle attività musicali degli Istituti di Cultura Italiana di Lubiana, Bucarest, Wolfsburg (Germania) e Rabat (Marocco). Il duo ha partecipato a numerosi concorsi classificandosi sempre tra i primi posti vincendo il primo premio il 13 aprile 2003 al Concorso Nazionale "Città di Castelfidardo" e il 15 Maggio 2005 al Concorso Europeo "Enrico Mercatali" di Gorizia.

Nel 2010 è uscito il loro CD "Four Clockwork for mandolin & guitar" per l'etichetta Dodicilune con brani di Norbert Sprongl, Guido Santorsola, Ernst Krenek e Angelo Gilardino disponibile anche su Itunes e Amazon.

Emanuele Cappellotto ha frequentato il corso di mandolino tenuto dal M° Ugo Orlandi presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova, diplomandosi nel 2002 con il massimo dei voti. Nel ottobre 2006 consegue il diploma accademico di secondo livello in mandolino ramo esecutivo presso il Conservatorio "C.Pollini" di Padova con il massimo dei voti e lode. Già dai primi anni di studio svolge un'intensa attività concertistica nell'ambito delle attività musicali dell'Orchestra a plettro di Breganze che lo vede coinvolto in numerose tournée in Italia e all'estero anche nel ruolo di mandolino solista.

Ha partecipato al progetto Orchestra a plettro Giovanile Europea (E.G.M.Y.O) nelle sue sessioni in Germania, Spagna e Italia. Nell'estate 2004 ha compiuto una tournée di Svezia come solista assieme alla "Camerata Mandolino Classico" diretta da Giorgio Fabbri. Ha collaborato per produzioni liriche e sinfoniche con l'Orchestra Sinfonica "J.Haydn" di Trento e Bolzano, l'Orchestra Filarmonia Veneta "G.Malipiero", l'Orchestra del Conservatorio "G.Martini" di Bologna, "I Solisti dell'Olimpico" di Vicenza e l'Orchestra del Teatro Regio di Parma. Nel maggio 2009 il Quinto Canale della Filodiffusione Rai ha trasmesso una sua esecuzione presso l'Auditorium Pollini in duo con la pianista Maura Mazzonetto nell'ambito della produzione "I Sabati del Conservatorio" e nello stesso mese si è esibito a Wolfsburg in Germania con il chitarrista Nicola Mazzon.

Collabora come solista con le orchestre d'archi Collegium Symphonium Veneto, Volens Ensemble, NovArt Baroque Ensemble. Nell'agosto 2010 ha compiuto una tournée in Thailandia dove è stato inviato ad esibirsi come solisti nell'Assumption University, Silpakorn University e Mahidol College of Music.

Gianluca Sabbadin Si è diplomato nel 1996 presso il Conservatorio "F.E. Dall'Abaco di Verona sotto la guida del M° Gianni Tombolato. Dal 1997 al 2001 ha frequentato l'Accademia Internazionale "L.Perosi" di Biella e i corsi Internazionali di Trivero studiando con il M° Angelo Gilardino. Ha inoltre seguito corsi di perfezionamento con noti concertisti e didatti quali Abel Carlevaro, David Russel, Tilman Hoppstock e Luigi Biscaldi. Ha conseguito premi in vari Concorsi Nazionali e Internazionali come solista, in duo fagotto-chitarra e mandolinochitarra: "Riviera della Versilia", "Città di Ancona", "Città di Ortona", "Agimus di Varenna", "Città di Castelfidardo", "Ansaldi di Mondovì", Festival di Voghera, "Città di Ala".

Svolge attività concertistica come solista e in varie formazioni cameristiche esibendosi in importanti rassegne e festival chitarristici in Italia e all'estero tra i quali il Festival Internazionale di Lagonegro, Festival Rosetta di Vercelli, Stagione Concertistica di Cosenza, Rassegna Internazionale di Nuoro, Stagione Concertistica di Siracusa, House of Music di Amsterdam (Olanda), Teatro Municipal di Guadalajara, Castillo di Sigüenza e Auditorio dell'Ayuntamiento di Logrono (Spagna). È revisore ed esecutore di opere in prima assoluta dei compositori Angelo Gilardino, Primo Beraldo e Dusan Bogdanovic.

LAPIDARIUM





SINTHESIS

Programma:

Quella carezza della sera *New Trolls*

Parsifal parte I e II *Pooh*

Jago' *Sinthesis*

Vent'anni *New Trolls*

Chi fermerà la musica *Pooh*

Vanni Galdiolo: voce solista, chitarra ritmica

Diego Galdiolo: batteria

Andrea Clementi: chitarra solista/voce

Giampaolo Meneghetti: piano/tastiere/voce

Giorgio Tonazzo: basso elettrico /voce

Paolo Cappelletto: chitarra ritmica e acustica

I **SYNTHESIS** son una formazione che nasce a Piazzola sul Brenta nella seconda metà degli anni '70 con il nome Esagono. La band trae fortemente spunto per le proprie esecuzioni dal genere tipicamente rock sia esso italiano o internazionale e predilige da subito sonorità e ambientazioni melodico-sinfoniche. I concerti sono caratterizzati da un grande impatto visivo. Il gruppo infatti è tra i precursori dell'utilizzo di strumenti musicali d'avanguardia, effetti scenici sempre nuovi e moderni. Le esecuzioni danno volutamente grande importanza alle complesse parti strumentali e vocali. Unica formazione che riesce a portare sul palco gran parte del repertorio rock-progressive sinfonico dei New Trolls e dei Pooh studiando tutte le armonizzazioni dei cori alla stessa stregua delle versioni originali. Il gruppo a metà degli anni '80 perde alcuni elementi sostituendoli e rinnovando il repertorio. Nascono ufficialmente i Sinthesis. Il repertorio si allarga ai cantautori italiani quali Goblin, Vasco Rossi e si tributano i Pink Floyd e altri gruppi oltreoceano.

Ad unire i componenti del gruppo infatti una grande amicizia che tiene salda la formazione per molto tempo. I Sinthesis sono vincitori in diversi concorsi e si fanno notare dal maestro Roberto Lipari (già autore di alcuni brani per Mina) e dall'autore di Franco Battiato, il compositore e violinista Giusto Pio. Il gruppo decide di privilegiare il rapporto di amicizia al professionismo che viene loro offerto in più repliche.

Fase di svolta viene presa quando per ragioni di lavoro la formazione perde provvisoriamente Vanni alla voce solista. Il gruppo decide di cambiare completamente genere dedicandosi alla fusion e al jazz. Il repertorio viene completamente sconvolto, scompaiono le voci, i cori, subentrano sonorità complicate e inizia per i Sinthesis una fase di studio su composizioni esclusivamente strumentali. Pat Metheny, Weather Report, Jellow Jackets, Uzeb sono alcuni nomi tributati dal gruppo nei loro concerti. Non più rassegne e concorsi ma festival jazz e concerti di pubblico "intellettuale". Subentra per un breve periodo la voce di Paola B. che interpreta brani a livello vocale.

Nel frattempo l'amore per la voce spinge uno dei due tastieristi, Paolo Piana, diplomatosi nel frattempo in direzione corale, ad intraprende anche a livello professionistico la direzione di vari cori polifonici e l'insegnamento ad alti livelli in varie formazioni italiane, nonché all'insegnamento del pianoforte e alla direzione artistica di svariate rassegne musicali. La formazione prosegue per alcuni anni e poi ha uno stop definitivo alla fine degli anni 90.

Solo con il recente avvento del famoso social network Facebook, alcuni componenti della vecchia formazione si ritrovano e decidono, all'inizio per gioco, di rimettersi sul palco a suonare.

Ripartono le sessioni prove con esilaranti racconti e flashback di aneddoti che hanno fatto conoscere i Sinthesis in vari ambiti: dal concerto fatto per la scuole superiori al panettiere che deve staccare l'alimentazione per fare il pane, dal furgone con problemi di alimentazione che deve essere tenuto in moto per tutta la durata del concerto alle riprese del video artigianale girato in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta.

La musica anche questa volta ha prevalso sul tempo che corre, sui capelli diradati o scomparsi, sulle note che a distanza di venticinque anni si leggono ora a fatica, sui cavi rovinati dal tempo e su strumenti musicali da riabbracciare. Con la musica però c'è sicuramente anche l'amicizia e il rispetto reciproco che lega i vari componenti e che non si è mai dissolto. Qualcuno ha dovuto rinunciare all'attuale progetto ma è sempre nel cuore di tutti.

EAST COST BIG BAND

Luci su Lucio

Poema Orchestrale Jazz per voce narrante e Big Band

Musiche e direzione di Francesco Manzoni

Testo e lettura di Ivan Sirtori

Chi è Lucio

Lucio è l'Io bambino che risiede in ogni persona: la parte più intima, più autentica, più fresca, più vitale che riposa, spesso non vista, nella nostra essenza. Incontrare Lucio è ritrovarsi, cullati dai suoi racconti, dalle sue esperienze e dai suoi pensieri, profondi e al contrario leggeri, sulla vita. Lucio presenta anzitutto il suo modo di essere al mondo, consapevole, sensibile, attivo

... Lucio ravviva in noi lo Spirito interiore che ci guida passo dopo passo nelle esperienze, quando siamo capaci di ascolto e di apertura, sostenuti dalla vitalità che nasce dall'essere attenti e ricettivi. Lucio ci saluta sussurrandoci infine: "lascati cambiare dalle cose facendole entrare".

Ivan Sirtori

Francesco Manzoni, direzione, tromba filicorno

Floriano Franchi, Maurizio Arosio, Simeone Riva, Antonello Remondini, tromba

Corrado Butta, Mario Bernasconi, Mario Cattaneo, Angelo Riva, trombone

Riccardo Annoni, Valerio Beffa, Matteo Villa, sax tenore

Gianni Dolci, Ornella Casale, David Ambrosioni, sax contralto

Terenzio Demilito, sax contralto, sax soprano

Alessandra Venini, flauto

Angelo Farina, basso elettrico

Tiziano Dugnani, batteria

Marco Frigerio, chitarra

Bruno Lavizzari, piano

Francesco D'Auria, percussioni

Orietta Colalongo, voce

Ivan Sirtori, voce narrante

La **East Cost Big Band** è una formazione nata nel 2006 grazie a Francesco Manzoni, noto musicista ed arrangiatore nonché valido didatta, da sempre appassionato di musica jazz.

Francesco Manzoni ha collaborato con innumerevoli gruppi di jazz e musica leggera, suonando al fianco di artisti di fama internazionale. A lui va il grande merito di aver creduto possibile radunare 23 e più elementi per costruire questa ensemble, radicata nel territorio di Como e Lecco, pur in mezzo a tutte le difficoltà che s'incontrano nel fare passi del genere, grazie anche alla fattiva collaborazione con il Comune di Costa Masnaga.

La passione per il jazz è il collante di questo gruppo che vede suonare insieme musicisti professionisti e non, ed è questo lo spirito vincente che consente alla band di esprimersi al meglio in un programma ricco di swing, grazie sia ad arrangiamenti ispirati a chi ha scritto la storia delle grandi orchestre jazz, come Duke Ellington, Sam Nestico e Henry Mancini, che a tradizionali standards. L'orchestra esegue un programma di brani piacevoli e coinvolgenti che sono in grado di esaltare le improvvisazioni di solisti di valore quali David Ambrosioni e Valerio Beffa, Tiziano Dugnani e Ivan Muoio, Floriano Franchi, Antonello Remondini, Simeone Riva e lo stesso Francesco Manzoni. Manzoni è anche l'autore di molti brani originali di jazz contemporaneo, perle di produzione originali dell'orchestra. Onore quindi a questi "forzati dello swing" per la loro voglia di fare musica fuori dagli schemi commerciali, per il piacere di perpetrare una nobile tradizione culminata nella pubblicazione nel 2009 di un disco e in apprezzati concerti quali quelli di Varenna e Argegno, nonché al teatro sociale di Como.

AMAZING GOSPEL CHOIR

direttrice: Marica Fasolato

pianoforte: M° Carlo Dalla Battista

percussioni: Daniele Pinato e Marco Pastorello

Concerto di musica spiritual e gospel

<i>Ain't that good news</i>	<i>Spiritual - arr. Moses Hogan</i>
<i>I'm gonna sing till the Spirit</i>	<i>Spiritual - arr. Moses Hogan</i>
<i>All night, all day</i>	<i>Trad. Americano - arr. C. Gerlitz</i>
<i>Kumbayah</i>	<i>Traditional</i>
<i>Down by the riverside</i>	<i>Spiritual - arr. Moses Hogan</i>
<i>I Love the Lord</i>	<i>Richard Smallwood</i>
<i>Get on Board</i>	<i>Traditional - arr. Carsten Gerlitz</i>
<i>Now behold the Lamb.</i>	<i>Kirk Franklin</i>
<i>Praise His Holy name</i>	<i>Richard Smallwood</i>
<i>He never failed me yet</i>	<i>Robert Ray</i>

L'Amazing Gospel Choir nasce nel gennaio 2001. Sotto la direzione di Marica Fasolato, il gruppo iniziale di una quindicina di coristi si evolve musicalmente raggiungendo nel giro di pochi mesi un organico di circa quaranta elementi di diverse età e nazionalità. Il coro si propone di approfondire lo studio e lo spirito dei canti afro-americani, spiritual e gospel.

Particolare attenzione viene riservata alla traduzione e alla presentazione dei testi, con agganci e riferimenti biblici. Fin dall'inizio il gruppo ha fatto una scelta ben precisa: devolvere in beneficenza gran parte degli introiti e allietare i pomeriggi degli ospiti delle case di riposo e dei penitenzari.

Il gruppo ha esordito nel maggio 2001 al "Concerto per la Vita" presso la Basilica delle Grazie ad Este e al "Premio letterario nazionale Atheste" presso il Teatro Farinelli. Da

allora l'attività concertistica è proseguita con concerti in tutto il Veneto e in varie città italiane, oltreché nelle città gemellate con Este (Leek in Inghilterra e Bad Windsheim in Germania).

Infine, ha partecipato al **1° Festival Internazionale di Stresa, 23-25 ottobre 2009**, conseguendo il 1° Premio ex-aequo con il Collis Chorus di Budoia (Pordenone), alla 44^a edizione del **Concorso corale nazionale "Città di Vittorio Veneto" (29/30 maggio 2010)**, aggiudicandosi il premio speciale della giuria, quel formazione vocale e strumentale di particolare interesse e al 6° Festival della Coralità Veneta, tenutosi a Vicenza lo scorso 24 ottobre, ove ha conseguito la fascia di eccellenza.

Presidente del Coro: Giovanni Selmin

Band Orchestra Marco Contarini

Programma

- I can't turn you loose* dal film "The Blues Brothers"
Gimme some lovin' dal film "The Blues Brothers"
Piccola suite L.Pusceddu
Bamboleo Gipsy Kings
La vita è bella N.Piovani, dal film omonimo
Giù la testa E.Morricone, dal film omonimo
Can Can J.Offenbach, dall'operetta "Orfeo all'inferno"

L'Associazione Bandistica Marco Contarini nasce nel 2003 per volontà dell'Amministrazione Comunale la quale desiderava disporre di una banda che animasse musicalmente le cerimonie civili del paese.

Si trattava di ricomporre un gruppo partendo da zero, dopo che la vecchia banda attiva a Piazzola nella prima metà del secolo scorso era definitivamente scomparsa.

La nascente formazione, consapevole delle difficoltà di riportare in vita una realtà musicale che richiede parecchio studio e applicazione, dà vita da subito ad una serie di iniziative utili a far conoscere la Banda. Nascono così le lezioni concerto dedicate agli alunni delle scuole elementari e medie, le prime partecipazioni musicali per le ricorrenze civiche nonché il Festival annuale delle Bande, l'iniziativa più fortunata ed ambiziosa che si propone di diffondere la musica bandistica a Piazzola collaborando e suonando con le bande dei territori confinanti.

La denominazione *Band Orchestra* del gruppo è da attribuirsi alla volontà di affiancare alle tradizionali marce degli eventi civili e popolari, una attività musicale più raffinata e impegnativa, quella tipica di un'orchestra che si avvale esclusivamente di strumenti a fiato e percussioni. Ecco perché questa compagine di giovani musicisti si è dedicata a sperimentare i generi più diversi: dalla musica popolare a quella da film, dalla musica classica a quella pop/rock con attenzione rivolta pure allo swing.

Inoltre il nome *Marco Contarini* deriva dalla figura del nobile veneziano Marco Contarini che ha reso Piazzola famosa per la musica e l'arte nell'Europa del XVII° secolo e del quale pure la famosa villa porta il nome.

Oggi la Banda di Piazzola è composta da circa 25 elementi, strumentisti con esperienze diverse che provengono anche da fuori comune e svolge una intensa attività musicale legata a ricorrenze civiche e popolari, commemorazioni per le Associazioni ONLUS, processioni a servizio delle liturgie parrocchiali, concerti per le festività della città di Piazzola e concerti in occasione di gemellaggi con altre formazioni bandistiche. È diretta fin dalla fondazione da Enrico Bruni.

La Fondazione G. E. Ghirardi ONLUS ringrazia la Regione del Veneto e l'Immobiliare Marco Polo srl per aver reso possibile la realizzazione della Festa della Musica Attiva.

Un grazie a tutti i direttori, ai musicisti professionisti e ai docenti per il loro contributo, in particolare al maestro Paolo Piana e ai componenti del "Coro città di Piazzola sul Brenta" per l'organizzazione.

Un ringraziamento speciale al M° Paolo Troncon, Direttore del Conservatorio di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto e del Consorzio dei Conservatori del Veneto per la sua preziosa consulenza nella "Rassegna giovani pianisti".

*“A proposito del termine **amatoriale**: oggi c’è molta amatorialità nei professionisti (che spesso lavorano per passione e vocazione anche in assenza di domanda proveniente dal “mercato”) e viceversa sempre più diffusa professionalità negli amatori (i quali nonostante vivano grazie ad altre occupazioni, acquisiscono sempre più competenze ed esperienze professionali). Si stanno quindi in un certo senso assottigliando i confini tra amatorialità e professionalità. L’ “amatore” può essere anche colui che magari ha studiato musica da giovane intraprendendo poi un’altra carriera e ad un certo punto ha deciso di ricominciare **con passione** ancora maggiore di un tempo. Entrambe le figure rappresentano facce dello stesso mondo, e concorrono a rendere più vivo e interessante il lavoro del musicista e lo sviluppo della musica nella società contemporanea. È sotto questo aspetto che deve esserci maggiore comunicazione reciproca tra mondo professionale e quello amatoriale”.*

(Paolo Troncon, Direttore del Conservatorio di Musica di Castelfranco Veneto
“A. Steffani”, Presidente del Consorzio dei Conservatori del Veneto)



FONDAZIONE G.E. GHIRARDI

Fondazione G.E. Ghirardi Onlus

Via L. Camerini, 1 - Piazzola Sul Brenta (PD)

Tel. 049.5591717 - Fax 049.9619182

E-mail: contar@tin.it - www.villacontarini.com